



aob informa

Anno 4, n. 7, aprile 2007

Reg. Trib. di Brescia

n. 1/2005 del 19/01/2005

Poste Italiane spa - spedizione in A.P.
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1, DCB - Brescia

Editoriale Aob per un'Assistenza di qualità

Qualità: la parola d'ordine per la sanità del XXI secolo. Certo, in Italia vi sono ancora realtà che non dispongono delle migliori attrezzature, obbligando chi può a spostarsi. Ma laddove le dotazioni vi sono e funzionano bene, anche grazie all'aiuto delle Associazioni, si impone che il percorso che il paziente compie all'interno della struttura ospedaliera sia sicuro, veloce e offra i più alti livelli di prestazione sanitaria. A questo serve la certificazione che, tra le prime e le poche in Italia, l'unità di oncologia dei Riuniti si appresta ad acquisire. Su questa strada, il contributo e l'impegno di AOB proseguono ininterrotti: abbiamo lavorato alla

Ai "Riuniti" ricerca e innovazione sono "di casa": un centinaio gli studi attualmente in corso

realizzazione del nuovo Day Hospital, soddisfacendo (come potete leggere) una domanda che c'era e che purtroppo è in continua e costante crescita. E poi il capitolo della ricerca contro il cancro che, com'è noto, in Italia è sostenuta grazie soprattutto alla generosità dei cittadini che hanno a cuore il grave problema sociale generato dalla patologia oncologica. Ricordiamo così che i "Riuniti" non sono solo Ospedali ma anche laboratori e ambienti specializzati dove ricerca e innovazione sono "di casa". Per tutto ciò, e per quanto faremo seguendo la direzione della qualità, AOB ringrazia i suoi soci e invita tutti a farsi promotori di solidarietà e aiuto verso chi è meno fortunato.

AOB ringrazia le Aziende che sostengono le attività istituzionali dell'associazione:



MINETTI
FORNITORE ISTITUZIONALE



Gaudenzio Cattaneo
Presidente AOB

In questo numero:

Ai Riuniti la qualità è di casa • Ha compiuto un anno il nuovo Day Hospital • Oncologia: non solo cure (100 studi attivi) • Volacon: l'alleanza contro il tumore del colon • Vita dell'Associazione

A colloquio con Grazia Cattaneo,
responsabile del progetto ISO 9001
per la Divisione di Oncologia

Ai Riuniti la qualità è di casa

La certificazione arriverà
entro l'anno: una sicurezza
in più per cittadini
e pazienti

COS'È LA NORMA ISO?

La Regione Lombardia ha previsto che le Aziende Sanitarie debbano assicurare lo svolgimento di tutte le attività secondo le norme ISO 9000:2000. La norma UNI EN ISO 9001:2000 promuove lo sviluppo e l'attuazione di un sistema di gestione per la qualità mediante definizione, analisi e monitoraggio dei dati relativi ai servizi erogati e alla qualità percepita dai cittadini, e pianificazione di azioni di miglioramento.

Il processo di certificazione della Divisione di Oncologia dei Riuniti si inserisce in un percorso già avviato ufficialmente nell'ottobre 2002, quando, nell'ambito dell'Azienda ospedaliera, sono state acquisite le prime certificazioni per alcune Unità operative. Ora questo percorso si sta portando a conclusione e riguarda sempre più Unità: la divisione di Oncologia Medica dei Riuniti ha appena archiviato una verifica da parte dell'Ente terzo di certificazione; stiamo ora seguendo con attenzione tutti gli aspetti di qualità e stiamo organizzando le procedure documentate che consentano di dare evidenza del raggiungimento di tale qualità. Un dovere che dobbiamo a tutti i nostri utenti e ai cittadini che si affidano alle nostre cure.

La certificazione arriverà a fine anno, un cammino lungo ma necessario perché tutto sia pronto e in linea con le più severe norme internazionali ed europee in particolare (la ISO 9001). Proprio sulle norme ISO, il nostro Direttore, prof. Labianca, è impegnato in prima persona a promuovere un ulteriore processo di accreditamento all'eccellenza che parte sempre da questi stessi principi ISO di qualità del sistema.

Sono molte in Italia le Unità operative certificate?

La nostra struttura mantiene costanti contatti con i servizi sanitari che in questo momento sono certificati in Italia: si tratta soprattutto di servizi di supporto come i laboratori, le radiologie, ecc., mentre molte delle Unità operative italiane sono ancora sul cammino della certificazione. In realtà, se stiamo ad una ricerca

pubblicata nel 2005, erano solo una decina circa in Italia le Unità di oncologia ad aver ottenuto la certificazione di qualità ISO 9000, mentre nel corso del 2006 altre se ne sono aggiunte.

Cosa cambia per cittadini e utenti?

Con la certificazione c'è un'attenzione sempre maggiore da parte di ogni operatore a far sì che

ciascuna prestazione sanitaria sia guidata da processi di qualità. C'è inoltre maggiore impegno a fornire costantemente l'evidenza di buon operato e quindi a mantenere registrata ogni attività, a raccogliere indicatori di qualità, a monitorare l'intero percorso diagnostico, clinico, assistenziale. Altrettanta attenzione è posta a far sì che in tutti gli ambiti e nodi

di tale percorso sia presente personale competente, a verificare che si utilizzino apparecchiature sotto controllo, protocolli e linee guida di riferimento. In definitiva con la certificazione e il processo di qualità, l'attenzione al cittadino/paziente viene mantenuta elevata a tutti i livelli: ciò determina un sicuro ritorno in termini qualitativi della prestazione sanitaria.

Ha compiuto un anno il nuovo Day Hospital oncologico realizzato grazie ad AOB e "Paolo Belli"

I risultati degli sforzi di tanti

Consuntivo: 12.000 prestazioni erogate, 1.300 pazienti seguiti



Un centinaio gli studi attivi

Bergamo, oncologia: non solo cure

I laboratori dei Riuniti partecipano a ricerche innovative su nuovi trattamenti

È stato a lungo uno dei progetti più ambiziosi di AOB: riunire i due Day Hospital oncologici in un'unica struttura più funzionale, più attrezzata e più accogliente. Una sfida vinta, lavori portati a termine al tempo record di un anno, da settembre 2004 a ottobre 2005.

Il nuovo Day Hospital oncologico di Bergamo è attivo da un anno e **non doveva** andare altrimenti. Prima erano troppi i pazienti, troppe le visite (nel 2003 più di 17.000) per due strutture separate. Così, grazie alla solidarietà di chi ha sostenuto, tramite AOB, il progetto, e alla sinergia con l'Associazione Paolo Belli, oggi Bergamo può contare su una struttura all'avanguardia, con diminuzione delle liste d'attesa, aumento della condivisione di mezzi strumentali e di personale, velocizzazione delle procedure e dei percorsi che il paziente – già debilitato e sofferente – era prima costretto ad affrontare. Un dovere quindi che AOB ha ben compreso, un dono che la città si meritava e che oggi raccoglie il plauso di

amministratori, medici e soprattutto, crediamo, dei 30.000 malati di tumore di Bergamo e provincia.

Nel rilevare l'attività del nuovo Day Hospital (DH) oncologico dobbiamo distinguere il numero degli accessi ossia le giornate in cui i malati si recano al Day Hospital per la somministrazione delle terapie, dal numero effettivo di diversi pazienti che sono stati ricoverati in regime di DH. Ciò perché un paziente può effettuare da 6 a 12 accessi di terapia all'anno.

Al nostro Day Hospital da gennaio a ottobre 2006 sono giunti 1.300 pazienti circa, per un totale di 12.000 accessi di terapia. A questi malati e ai conseguenti accessi di terapia per la cura in regime DH di tumori cosiddetti 'solidi' (polmone, seno, colon-retto, prostata, ecc...), vanno aggiunti quelli dell'ematologia e cioè i casi di tumori del sangue come leucemie e linfomi.

Bergamo, ospedale, Unità di oncologia: solitamente il pensiero va a letti, corsie, medici e infermieri. Ma invece, accanto a ricoverati e ambulatori di diagnosi e cura, vi sono anche laboratori e ricercatori che valutano le nuove opzioni terapeutiche, come parte di studi internazionali e nazionali. Attualmente gli studi attivamente in corso ai Riuniti sono più di quaranta (43 per l'esattezza) e riguardano tutti i tumori solidi dell'adulto: tumori gastro intestinali, tumori della mammella, tumori rari, tumori del distretto cervico-cefalico, tumori della sfera urologica. Il dato relativo ai pazienti che partecipano a tali ricerche non è disponibile ed è comunque un numero parziale perché i pazienti si aggiungono progressivamente nei tempi – cosiddetti di arruolamento – che possono arrivare anche a due anni. Oltre agli studi attivi (per cui l'arruolamento è aperto) ve ne sono altri, circa una cinquantina (chiusi), per i quali vengono seguiti in controllo ambulatoriale circa 650 pazienti. Va ricordato infine che ogni studio, prima di essere attivato, riceve prima l'approvazione indispensabile dal Comitato Etico dell'Ospedale.

Tipo di protocollo di ricerca	Numero protocolli a marzo 2007	Pazienti coinvolti
Attivi di chemioterapia	43 (solo tumori 'solidi')	Dato non disponibile (arruolamento in 'progress')
Chiusi (arruolamento terminato)	50 (solo tumori 'solidi')	650 (in controllo ambulatoriale)

Rilevazioni e dati a cura della dr.ssa **Raffaella Taino**, Vice-direttore Oncologia medica dei Riuniti di Bergamo

Obiettivi principali: prevenzione e tutela dei malati

L'Alleanza contro il tumore del colon

AOB socio fondatore della Federazione delle associazioni di pazienti con LILT di Modena e AMOC di Roma

VOL.A.CON (Volontari e Ammalati Colonrettali) onlus, la Federazione delle Associazioni di pazienti con tumore del colon, è nata quest'anno grazie allo sforzo congiunto dell'Associazione Oncologica Bergamasca AOB, della sezione modenese della maggiore Associazione di malati oncologici del nostro Paese, la Lega Italiana per la lotta contro i tumori o LILT, e dell'Associazione Malati Oncologici Colon-retto di Roma (AMOC onlus). La Federazione VOLACON è un'organizzazione di volontariato senza scopo di lucro, apartitica, con finalità esclusivamente di utilità sociale a favore dei malati, ex-malati, lungoviventi oncologici colpiti da tumore del colon retto e loro familiari o amici. La Federazione è aperta al contributo di tutte le altre Associazioni italiane di pazienti con cancro del colon-retto, e in generale a tutte le aggregazioni che si occupano di oncologia e prevenzione. Volacon rappresenta un sostegno e un punto di riferimento per le singole associazioni a livello locale. L'adesione alla Federazione è per le realtà territoriali un'opportunità di acquisire maggior peso politico soprattutto nel confronto con le Istituzioni a livello regionale, nazionale ed europeo. Il primo obiettivo di VOLACON è la tutela dei pazienti, e le sue azioni fondamentali sono:

- contribuire in maniera determinante allo sviluppo e alla diffusione della **cultura della prevenzione** tra i cittadini
- fornire **informazioni e sostegno affinché** a tutti i malati vengano assicurati cure e percorsi assistenziali di qualità con l'obiettivo di migliorare la loro qualità di vita e soprattutto per far sì che la percentuale di sopravvivenza cresca di più
- favorire la creazione di **sinergie e scambi fra associazioni e centri** diffusi su tutto il territorio nazionale.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO DI VOLACON

Gabriele Luppi	Presidente
Gianluca Grazioli	Segretario-Tesoriere
Giorgio Seminati	Vicepresidente
Carlo Garufi	Vicepresidente
Mauro Boldrini	Consigliere
Adriano Falchetti	Consigliere
Roberta Letizia	Consigliere

Focus on

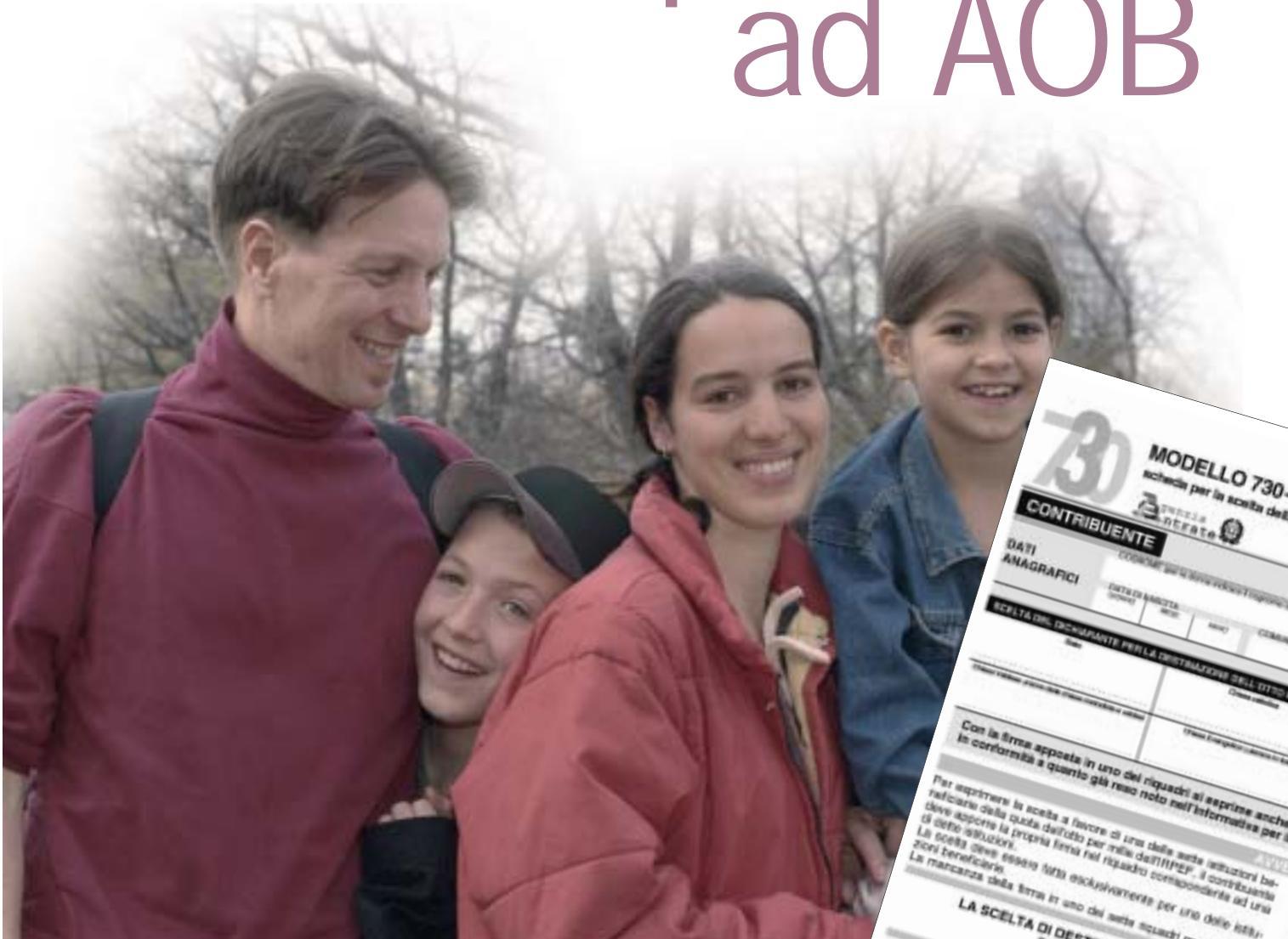
Il tumore del colon retto

Casi in aumento soprattutto per un'alimentazione troppo ricca di grassi e proteine

Il tumore del colon-retto è per incidenza (numero di nuovi casi all'anno) la quarta neoplasia in Italia in entrambi i sessi. Raro sotto i 40 anni, compare generalmente sopra i 50 e la sua frequenza è elevata tra i 60 e i 70 anni. È in costante aumento negli ultimi anni soprattutto a causa del permanere di stili di vita scorretti, in particolare l'alimentazione. I fattori di rischio più importanti, a parte l'età, sono alcune situazioni ereditarie e la presenza di polipi del grosso intestino, oltre al tipo di

alimentazione. Un fattore di rischio importante è la familiarità per tumore del colon-retto, cioè la presenza di consanguinei (genitori, nonni, fratelli) che siano stati affetti da questa malattia. Una dieta molto ricca di grassi animali e di proteine ma povera di fibre vegetali favorisce l'insorgenza di questa neoplasia. Il sangue occulto nelle feci non è sufficiente a indicare un tumore: se positivo, va segnalato al medico e seguito da esami più accurati come l'esplorazione rettale.

Noi abbiamo scelto: il 5 per mille ad AOB



Così facendo, senza nessun sacrificio (sono soldi che dovremmo pagare comunque) contribuiremo a curare meglio, con più umanità e competenza chi oggi, domani e in futuro si ammalerà di tumore.

E allora? Nella prossima dichiarazione dei redditi **firma** e scrivi anche tu il numero di **codice fiscale di AOB**:

95107360166

730 MODELLO 730
schede per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

CONTRIBUENTE

DATI ANAGRAFICI

LA SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE

Finanziamento della ricerca sanitaria

95107360166

a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento della scelta a favore di una delle finalità destinate per mille dell'IRPEF, il contribuente ha scelto di destinare l'otto per mille dell'IRPEF al finanziamento della ricerca sanitaria nel riquadro corrispondente.

AVVER

Vita dell'Associazione

UN GREEN PER AOB

La nuova gara di golf a scopo benefico presso il Golf Club Bergamo "L'Albenza" si è disputata domenica 4 febbraio e, nonostante la stagione ancora precoce, ma favorita dall'inverno caldo, si sono registrati ottimi risultati. La prima categoria è stata ancora appannaggio di Lino Crippa col netto di 38 (lordo 73), al 2° posto il neo-socio diciottenne Francesco Garbin con 36 e un ottimo 72 lordo e 3 birdie. La 2a categoria è stata dominata da Giuseppe Ruggieri e la 3a da Carlo Gardelli e Francesca Marzola per le donne. La premiazione è avvenuta sabato 24 febbraio.

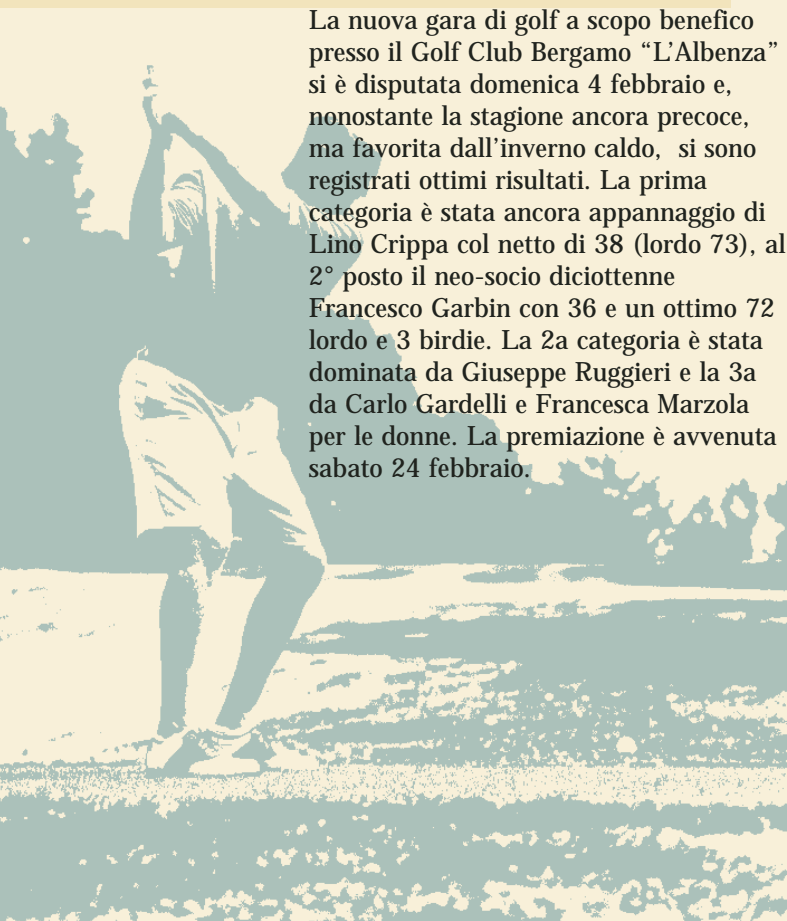
Al Day Hospital
onco-ematologico dei Riuniti

UN'ALA PER CLAUDIA

L'ultimo Consiglio Direttivo AOB del 14 febbraio 2007 ha deciso di dedicare un locale del nuovo Day Hospital onco-ematologico alla memoria di Claudia Ghisalberti, giovane ragazza di Zogno scomparsa prematuramente.

Zogno: FootballFive all'VIII edizione del torneo "Insieme per" IL CALCIO ALLA MEMORIA

Claudia Ghisalberti rappresenta ormai un simbolo per chi è impegnato nella lotta ai tumori. Da otto anni la FootballFive di Zogno organizza "Insieme per", torneo di calcetto a scopo benefico a favore di AOB e delle sue iniziative per i malati oncologici. Sabato 6 gennaio si è tenuto l'ultimo appuntamento dedicato quest'anno alla memoria, oltre che, come di consueto, di Claudia, anche di un atleta della FootballFive scomparso in un incidente stradale nel 2006. Ha vinto la Polisportiva Zogno 98 ai calci di rigore. Alla manifestazione ha partecipato il Presidente di AOB Gaudenzio Cattaneo che, ringraziando gli organizzatori della somma raccolta, ha sottolineato le finalità di solidarietà sociale dell'Associazione. Appuntamento per l'edizione 2008 che coinciderà con il decennale della FootballFive.



Gli "Internazionali di tennis" di Bergamo,
2° torneo dopo quelli di Roma

SPORT 'NOBILE' PER NOBILI FINI

L'edizione 2007 giocata
a favore di AOB

Gli "Internazionali di Bergamo", anche conosciuti come "Trofeo Baci & Abbracci", possono essere ormai considerati tra le prime manifestazioni tennistiche internazionali in Italia, secondi forse solo ai blasonati "Internazionali" di Roma. Un'occasione imperdibile dunque per il pubblico e quest'anno anche per la nostra Associazione che è stata beneficiata da una sottoscrizione a premi realizzata nel corso del torneo tenutosi dal 3 all'11 febbraio al Palazzetto dello Sport di Bergamo e a quello di Gorle. Grande il successo e la partecipazione da parte del pubblico – anche per la presenza di Corrado Barazzutti, consulente tecnico e di numerosi altri illustri ospiti – e ampio risalto sui mass media come gli articoli sull'Eco di Bergamo del 5 febbraio e del 6 marzo.

L'ente organizzatore del prestigioso Trofeo è "Olme Sport" con il suo Presidente Gabriele Merelli, al quale – ha detto Gaudenzio Cattaneo ricevendo il risultato della sottoscrizione cioè 5mila euro – "va il nostro più sentito ringraziamento per aver creduto nella possibilità di unire lo sport ai massimi livelli con la solidarietà verso le realtà come AOB che operano sul territorio. Il contributo – ha spiegato il Presidente AOB – andrà a finanziare una piccola, ma preziosa parte di una borsa di studio per 5 anni per un giovane oncologo che arricchirà il patrimonio di medici che operano negli ospedali Riuniti". Per la cronaca sportiva, il Trofeo quest'anno si è colorato di tricolore, ma transalpino con due francesi in cima al podio sia nel singolare che nel doppio maschili.



LA SOLIDARIETÀ PREMIA

Il 28 dicembre 2006 è stato consegnato il 1° premio della lotteria "A fianco di chi soffre": lo scooter Honda è andato a Isabella Teocchi, la più fortunata tra i tanti che hanno partecipato all'estrazione e alle quali va il ringraziamento di AOB.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DI AOB

11-13 maggio 2007 VOLONTARI IN FESTA

AOB sarà presente alla V edizione della 'Festa del Volontario': ci troverete all'interno della tensostruttura posta sul Sentierone di Bergamo. L'intento è promuovere nell'opinione pubblica la consapevolezza e il valore dell'impegno gratuito e solidale.

8-24 giugno 2007 alla Fiera

GLI ALPINI PER AOB

Festa in Fiera a Bergamo del Gruppo Alpini Celadina per 15 giorni, dall'8 al 24 giugno, con varie manifestazioni e lotteria a premi: parte dei fondi raccolti saranno devoluti a sostegno delle attività istituzionali di AOB.

19 settembre 2007 a S. Pellegrino Terme TUTTI IN PISTA

"Gran ballo" di fine estate al Casinò Municipale di S. Pellegrino Terme: serata danzante organizzata dall'Associazione Amici di San Pellegrino Terme che devolverà il ricavato ad AOB.

Notizie utili per il paziente

Ospedali Riuniti di Bergamo

Sede principale:
Largo Barozzi, 1
Ingresso Centro Prelievi e Camera Mortuaria:
via XXIV Maggio, 30
Centralino: 035.269111
Ufficio informazioni: 035.269255
Direzione generale: 035.269218
Direzione amministrativa: 035.269085
Direzione sanitaria: 035.269019

www.ospedaliriuniti.bergamo.it

Altre sedi:

Presidio Matteo Rota: via Garibaldi 11/13, Bergamo
Presidio di Borgo Palazzo: via Borgo Palazzo 130, Bergamo
Centro Fisioterapico di Mozzo: via Borghetto, Mozzo

Come raggiungere l'ospedale in automobile:

autostrada A4 Milano-Venezia uscita Bergamo

dalla stazione ferroviaria di Bergamo:
autobus linea 2

da Pascoletto, Sorisole, Bruntino:
autobus linee 9/a e 9/b

dall'aeroporto di Orio al Serio:

bus navetta per la stazione autolinee

L'URP

L'ufficio relazioni con il pubblico è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15.
tel. 035.269010
fax 035.266899

urp@ospedaliriuniti.bergamo.it

Visita parenti: 13-14.30 e 19.30-20.30

Camera mortuaria:

lunedì-sabato 8-18 orario continuato;
domenica e festivi 9-12 e 14-17

Il CUPS

Il Centro Unico Prenotazioni e Servizi è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

Numero verde: 800.624624

Orari di apertura

Registrazioni ricoveri e Day Hospital:

lun-ven 7-16.45; sab 7-12.45

Ritiro referti

lun-ven 13.00-16.45;

sab 7.00-12.45

Prenotazione visite ed esami

lun-ven 9-16.30; sab. 9-12.45

Pagamento ticket

lun-ven 8.30-16; sab 8.30-12.45

Ritiro cartelle cliniche

lun-ven 8-16; sab 8-12

Conferma prenotazioni telefoniche

lun-ven 7.30-16; 7.30-12

Il Centro Prelievi

Il Centro Prelievi è aperto:

lun-ven 7-16.30

sab 7.30-12

Prelievi e consegna campioni

lun-ven 7-10

sab 7.30-9.30

(previa preaccettazione)

Ritiro referti

lun-ven 13-16.45

sab 7-12.45

presso il CUPS

Il pagamento va effettuato presso il CUPS. È possibile anche presso il "Punto Giallo" che funziona negli orari di apertura del centro e presso tutte le casse automatiche situate nelle unità di Policardiografia, Radiologia, Pronto Soccorso, Centro di Riabilitazione di Mozzo.

Associazione Oncologica Bergamasca A.O.B. Onlus

Sede: c/o U.S.C. Oncologia Medica degli OO.RR. di Bergamo

Largo Barozzi, 1- 24128 Bergamo

Telefono n. 035 266066 -

fax n. 035 266849

email: a.o.b.-

onlus@ospedaliriuniti.bergamo.it

Iscritta al Registro Persone

Giuridiche della Regione

Lombardia al n. 2.089

Codice fiscale n.

95107360166

Socio C.S.V. Bottega del

Volontariato - Tel.035.234.723

- www.csvbg.org

Orari servizi

Segreteria: da lunedì a venerdì
14.30 - 17.30

Assistente sociale: lunedì 8-12,
12,30-16,30; giovedì e venerdì
8-12

Patronati: lunedì 10 - 12,
venerdì 8,30 - 10,30

Rapporti bancari

Banca Popolare di Bergamo

Sede di Bergamo

c/c n. 22144 - CIN N - ABI

05428 - CAB 11101

Intesa San Paolo

Filiale di Bergamo 06

c/c n. 5046 - CIN G - ABI

01025 - CAB 11106

c/c postale n. 49897424

Anno 4, n. 7, aprile 2007
Reg. Trib. di Brescia
n. 1/2005 del 19/01/2005

aob informa

Associazione Oncologica Bergamasca

Presidente
Gaudenzio Cattaneo

Presidente onorario
Roberto Labianca

Vice presidente
Giorgio Seminati

Segretario
Giovanni Francesconi

Tesoriere
Adriano Falchetti

Consiglieri
Annamaria Arici, Francesco Bonacina, Maria Grazia Minetti, Teresa Oprandi, Giovanni Pagani

Direttore responsabile
Mauro Boldrini

Redazione
Sergio Ceccone, Paolo Cabra

Segreteria di redazione
Sheila Zucchi

Stampa
Officine Grafiche Staged
S. Zeno Naviglio (Bs)

Intermedia editore

Amministratore

Sabrina Smerrieri

Via Malta 12B

25124 Brescia

Tel. 030.226105

Fax 030.2420472

imediabs@tin.it

via C. Morin, 44

00195 Roma

tel. 06.3723187

intermedia@intermedianews.it

www.medinews.it